



FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria

Caratteristiche del tirocinio nel terzo anno

Il tirocinio del III anno si articola come segue.

Due TRANCHE, così articolate

- fase ⇒ intensiva 30 ore durante la settimana di sospensione delle lezioni universitarie (settimana di novembre dal 2 al 6, in caso di necessità si può prolungare anche nella settimana successiva)
- fase ⇒ diluita 66 ore infanzia / 41 ore primaria, per osservare un ambito disciplinare. (periodo febbraio/marzo/).

La diluizione è elemento importante che permette allo studente di cogliere lo sviluppo di un percorso didattico relativo ad un ambito disciplinare o trasversale. La scelta dell'attività da ricostruire è frutto dell'accordo tra studente e tutor, o docenti della classe, riguardo alla programmazione del team.

(Il monte ore della seconda tranche è diverso fra i due ordini di scuola perché l'indirizzo scuola dell'infanzia ha un esame in meno e si perequava la diminuzione dei crediti con venticinque ore di tirocinio in più per la scuola dell'infanzia).

Il tirocinio si articola in:

- ❖ presenza in classe/sezione
- ❖ partecipazioni a riunioni collegiali nella scuola.

Obiettivi generali:

- ❖ Analizzare e confrontare attività e percorsi didattici in diverse situazioni, attraverso l'osservazione, la descrizione e la ricostruzione.
- ❖ Partecipare alla programmazione collegiale.
- ❖ Compartecipare all'esperienza didattica, affiancando gli insegnanti nella progettazione e conduzione di attività didattiche.
- ❖ Documentare le esperienze.
- ❖ Riflettere sull'esperienza.
- ❖ Orientare alla scelta del major: area linguistica/area scientifica.

Focus dell'attività di tirocinio:

- ❖ I soggetti e le relazioni nel contesto di attività didattiche.
- ❖ I percorsi didattici (attraverso: i presupposti dell'attività; gli obiettivi; l'articolazione e le fasi di lavoro; la metodologia adottata dalle insegnante; materiali e strumenti; le modalità comunicative).
- ❖ La programmazione, la collegialità.
- ❖ La progettazione e attuazione di attività didattiche.

La fase partecipativa è richiesta sia nella prima sia nella seconda tranche, non solo in senso esecutivo ma soprattutto in fase progettuale.

Gli obiettivi formativi del III anno prevedono, infatti, di partecipare alla programmazione collegiale dei percorsi e, di passare da un primo approccio, alla conduzione assistita d'attività didattiche.

Le modalità concrete d'attuazione della partecipazione andranno discusse e concordate tra studente / SV / tutor nell'incontro di stesura del PIT ed inserite in questo documento progettuale.

Gli studenti del III anno, nel corso delle due tranche, devono partecipare a:

- 2 programmazioni per tranche (pre e post – tirocinio)
- 1 incontro con supervisore e tutor per la stesura del PIT (Progetto Individuale di Tirocinio)
- Incontri finali di verifica con i tutor

TIROCINIO 2011-2012

Nella classe 1[^] B della scuola primaria di Curnasco è inserita una tirocinante del terzo anno del corso di laurea in Scienze della formazione primaria presso l'Università di Milano-La Bicocca, che ha coinvolto Università e Scuola nel progetto di formazione dei futuri insegnanti.

La tirocinante al terzo anno non si limita all'osservazione del contesto della scuola e delle attività svolte dalla classe, ma si inserisce anche nella vita della classe stessa facendosi coinvolgere nelle attività, affiancando l'insegnante di classe nella conduzione, senza per altro assumere mai la gestione diretta e autonoma dell'insegnamento. La tirocinante costruisce con la tutor, un percorso didattico, documentandolo in ogni sua parte, che riguarderà attività storiche o linguistiche, in un'ottica di compartecipazione. Il tirocinio è vincolato al documento "Convezione Università di Milano La Bicocca/Ic Treviolo" depositato in Dirigenza, che permette alla tirocinante di osservare e vivere tutti i momenti della realtà scolastica, compreso il tempo mensa, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.